

CHI SIAMO

Per appuntamenti e informazioni:

tramite **sportello**

9:30-11:30

tramite **telefono**

11:30-13:00

tramite **e-mail**

Risorse Umane del Centro di Riabilitazione di Oristano

Medico Fisiatra

Assistente Sociale

Fisioterapisti

Logopedista

Psicologo

O.S.S

Poliambulatorio di Samugheo

Fisioterapisti



U.O. SERVIZIO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA A SOGGETTI DISABILI

SEDE DI ORISTANO

Ospedale vecchio, Piazza San Martino 7/b

Tel. 0783/317710-317906

e-mail: riabilitazione.oristano@asloristano.it

www.asloristano.it

SEDE DI SAMUGHEO

via della Pace 46/a

Tel. 0783/649053

CHE COSA FACCIAMO

Intervento riabilitativo ambulatoriale extramurale e domiciliare territoriale, mirato al **trattamento** di:

1) gravi disabilità di adulti e minori derivanti dagli esiti di:

- lesioni vascolari cerebrali acquisite di elevata gravità;
- traumi cranio encefalici;
- malformazioni vascolari;
- altre condizioni patologiche di pari gravità;

2) disabilità segmentarie o transitorie, richiedenti un semplice e breve programma terapeutico-riabilitativo, come da nomenclatore tariffario delle prestazioni ambulatoriali del SSN, in subordine al trattamento di quelle derivanti da patologie complesse;

3) interventi specialistici valutativi, diagnostici,

terapeutici e di assistenza protesica a soggetti Invalidi Civili

L'intervento riabilitativo ha inizio quando si instaura il danno. Il termine dell'intervento è stabilito dal bilancio tra la stabilizzazione degli esiti e la presenza di potenzialità di recupero come definito dai professionisti sanitari.

La presa in carico è globale e multiprofessionale, circoscritto nel tempo, con attenzione alla sfera psicologica e sociale del disabile e della famiglia.

OBIETTIVI:

a) promozione delle abilità e potenzialità (ciò che una persona sa fare o potrebbe fare);

b) recupero della competenza funzionale;

c) evocazione di una competenza che non è comparsa nel corso dello sviluppo;

d) necessità di porre una barriera alla regressione funzionale cercando di modificare la storia naturale della malattia cronico degenerativa, riducendone i fattori di rischio e dominandone la progressione;

e) reperimento di formule facilitanti alternative;

f) attivazione di percorsi sanitari e socio-sanitari integrati mediante la collaborazione tra servizi territoriali e ospedalieri.

Portare il soggetto affetto da menomazione a limitare o minimizzare la sua disabilità ed il soggetto disabile a ritornare attivo nel proprio ambiente familiare, lavorativo, scolastico e sociale.